

Comune di Schignano

(Provincia di Como)



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

VIGENTE D.C.C. 27.05.2013 n°. 12 B.U.R.L. 23.07.14 n°. 30

1^ VARIANTE *ASSOGGETTABILITA' A V.A.S.*

RELAZIONE

CAV-1 V1-Re

Valutazione Ambientale Strategica V.A.S.:

Dott. arch. Giuseppe Tettamanti *iscr. albo di Como n°. 165-A*

dicembre 2017

CONFERENZA DI VERIFICA	
DECRETO DI NON ASSOGGETTABILITA'	

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

1 - Premessa

Il Comune di Schignano è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con D.C.C. 27.05.2013 n°. 12.

Il conseguimento dell'efficacia giuridica corrisponde alla data di pubblicazione sul B.U.R.L. dell'avviso di deposito di tale deliberazione consiliare (23.07.2014 n. 30).

La Giunta Comunale, con propri atti di indirizzo 10.11.2016 n°. 53 e 54 ha dato avvio al procedimento di formazione della presente variante unitamente alla connessa verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), provvedendo contestualmente alla individuazione delle autorità procedente e competente secondo la disciplina dettata dall'art. 4, commi 3 bis e 3 ter, L.R. 12/05 cit. Alla scadenza del corrispondente pubblico avviso (BURL 25.01.2017 n. 4) sono pervenute istanze.

Rispetto agli adempimenti stabiliti dall'art. 13, comma 2, pari Legge, è stato conferito l'incarico esterno per le incombenze professionali finalizzate alla redazione della variante stessa.

2 - Linee programmatiche

A oltre tre anni dalla vigenza del P.G.T., rilevata la necessità di incentivare il recupero dei nuclei di antica formazione attraverso modalità procedurali più snelle e di perfezionare l'impianto normativo anche alla luce delle innovazioni legislative nazionali (L. 98/13, L. 164/14, D.Vo 25.11.2016 n. 222, D.P.R. 13.02.2017 n. 31) e regionali (L.R. 31/2014, L.R. 38/2015, L.R. 7-14-15-16/2017) nel frattempo promulgate, la variante fissa a tal fine gli apporti tecnico-disciplinari suscettibili di adeguare il Piano delle Regole. Il tutto quale anticipazione della fase di monitoraggio delle azioni e degli interventi consentiti dal P.G.T., incombenza da esercitare in occasione della prima verifica ed aggiornamento del Documento di Piano, ai sensi delle tempistiche impresse dalla L.R. 16/17 cit. modificativa della L.R. 31/14.

3 - La variante: identificazione e contenuti

Tenuto conto delle linee guida dettate nella richiamata deliberazione comunale, la presente variante ha introdotto modifiche, integrazioni e sostituzioni/soppressioni relativamente ai seguenti articoli delle NTA vigenti (elaborato R3[■] del Piano delle Regole):

- a) Art. 3 Componenti scomputabili dal calcolo volumetrico.
- b) Art. 5 Distanze.
- c) Art. 14 Attuazione degli interventi. Titolo abilitativo convenzionato.
- d) Art. 14bis Sistema distributivo commerciale.
- e) Art. 16.1 NAF. Nuclei di Antica Formazione.
- f) Art. 17.2 TUV. Tessuto Urbano ad alta incidenza di Verde.
- g) Art. 17.3 TTR. Tessuto Turistico-Ricettivo.
- h) Art. 18.1 ATR. Convenzione.
- i) Art. 18.2 RFR. Convenzione.
- j) Art. 19.1 PAU. Protezione Ambientale Urbana.
- k) Art. 19.2 RNP. Riqualficazione Naturale e Paesistica.

4 - Percorso metodologico sulla procedura di VAS

4.1 Rapporto preliminare e conferenza

A mente dell'art. 4, comma 2 bis, L.R. 12/05 cit., la variante, inerendo soltanto il Piano delle Regole comporta la verifica di assoggettabilità a processo di V.A.S., tenuto comunque conto del Rapporto Ambientale vigente e del relativo parere motivato. Conseguentemente con avviso prot. l'autorità precedente ha convocato la conferenza di verifica il, per le cui risultanze si rimanda all'apposito verbale.

4.2 Decreto assoggettabilità

5 - Conclusioni

La variante non ha coinvolto il Documento di Piano, mantenendo peraltro inalterata la soglia del consumo di suolo indicata dal P.G.T. vigente. Ne deriva che essa possiede i requisiti di conformità con l'impianto pianificatorio sovraordinato e con gli indirizzi di tutela ivi collegati come riconosciuto dal Rapporto Preliminare VAS. Inoltre a mente dell'art. 13 comma 5, secondo periodo e comma 8 L.R. 12/05 cit., non è dovuta l'acquisizione del provvedimento di compatibilità della Provincia nonché le determinazioni della Regione.